

“WHEELCHAIR Rugby ”

Concluso con successo il secondo appuntamento **Wheelchair Rugby**, rugby in carrozzina svolto presso il palazzetto di Fontanafredda (PN), nell’ambito della III Edizione del Rugby Festival, con la partecipazione della Nazionale Austriaca e quindici atleti italiani provenienti da diverse regioni.

Gli atleti austriaci hanno guidato la preparazione della neonata rappresentativa italiana in un weekend di apprendimento tecnico, agonismo e inclusione sociale dove si sono potuti ammirare anche atleti di grande calibro internazionale come Pamela PEZZUTTO e Giuseppe VELLA formidabili testimonial per lanciare la nuova sfida paralimpica.

Alla presenza del Presidente nazionale della FISPES Sandrino PORRU, del segretario federale Richard COLAMEDICI, del Direttore Sortivo Francesco CARBONI, i consiglieri federali Antonella MUNARO e Oscar DE PELLEGRIN, il Delegato regionale FISPES Veneto Ruggero VILNAI, il Presidente della storica plurimedagliata soc ASPEA Padova Nicola CARABBA e naturalmente l’anima del Rugby Festival Claudio DA PONTE.

Lo stage realizzato in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico regionale, l’INAIL FVG, la Federazione Italiana Sport Paralimpici Sperimentali (FISPES), l’ASD SPORTEQUAL, l’A.S.D. TIKI Touch Rugby Fontanafredda e sostenuto dalla FriulAdria – Credit Agricole, che segue da vicino le iniziative del Cip del territorio, entrando a far parte del gruppo di coloro che dimostrano sensibilità ed attenzione per i valori dello Sport senza differenze, contribuendo alla diffusione di un concetto di solidarietà sociale e cooperazione che il rugby rappresenta pienamente da sempre.

Lo stage inserito nell’ambizioso progetto sperimentale per la nascita anche in Italia di questo Sport di Squadra ormai diffuso in oltre 20 nazioni e presente nel programma paralimpico dal 2000, con l’obiettivo di preparare e presentare la Nazionale Italiana in Brasile 2016, si è concluso con le benauguranti congratulazioni dell’esperto tecnico della nazionale austriaca RENE SCHWARZ.

L’interesse degli appassionati dello sport del rugby si è amplificato notevolmente in questi ultimi anni, grazie anche alla grande visibilità che i principali canali di informazione mediatica hanno riservato a questa disciplina. Rugby Club, il magazine trimestrale a diffusione nazionale, ha sostenuto fin da subito il progetto “wheelchair rugby” con la promozione di tutte le iniziative legate alla costituzione della squadra nazionale e dedicando una pagina ad ogni uscita del magazine, in un virtuale percorso di realizzazione del progetto.

